

## **Vespe, calabroni & c.**

*Vespa germanica* – *Vespa crabro* – *Polistes gallicus*

Vespe e calabroni sono Imenotteri sociali che originano famiglie costituite da centinaia o talvolta migliaia di operaie. Tali famiglie hanno però durata annuale: in autunno le operaie muoiono, il nido viene abbandonato e la sopravvivenza è affidata a nuove regine svernanti, le quali superano l'inverno nascoste in luoghi riparati (intercapedini, cellette nel terreno, etc), dai quali usciranno solo a primavera per fondare ognuna una nuova famiglia e un nuovo nido.

I nidi sono costruiti utilizzando una sorta di "cartone" grossolano, ottenuto masticando e impastando con la saliva particelle di legno raschiate con l'apparato boccale da rami, travi, etc. Non di rado vengono riciclati e utilizzati anche frammenti di carta e cartone (e anche vecchi nidi) se risultano già presenti e disponibili nell'ambiente circostante.

I nidi sono suddivisi in celle esagonali che servono per la deposizione delle uova, lo sviluppo delle larve e la protezione delle pupe prima della metamorfosi finale.

Gli adulti si nutrono principalmente di sostanze zuccherine (nettare, frutta matura), mentre le larve hanno bisogno di essere alimentate con cibi proteici (altri insetti, frammenti di carne o pesce) per potersi accrescere e sviluppare.

Il pungiglione delle vespe, a differenza di quello delle api, non presenta dentellature e di conseguenza non rimane incastrato nell'epidermide, ragion per cui ogni esemplare è in grado di infliggere numerose punture senza danneggiarsi nel farlo.

Sebbene vespe e calabroni non possano essere considerati "infestanti" in senso stretto, facendo parte della normale fauna naturale, tuttavia la loro presenza nei contesti frequentati dagli esseri umani può risultare problematica a causa della discreta aggressività di questi insetti, che si esplica soprattutto nelle immediate vicinanze del nido e può coinvolgere un numero considerevole di esemplari. Per questo preciso motivo, al fine di evitare le pericolose conseguenze di una reazione di massa suscitata da azioni improprie, è consigliabile delegare l'eliminazione dei nidi, *se e quando necessaria*, a personale tecnico esperto e competente.



*Polistes gallicus* – regina svernante con nido appena iniziato



*Vespa germanica*



*Vespa crabro* – operaie "sentinelle" a difesa dell'accesso al nido

## **Vespa cartonaia (*Polistes gallicus*)**

E' forse la specie di vespa più diffusa e conosciuta, in quanto tendenzialmente costruisce i suoi nidi caratteristici bene in vista al di sotto delle travi e dei cornicioni delle nostre abitazioni, di solito sul lato della casa esposto al sole.

E' una vespa molto minacciosa ma in realtà non particolarmente aggressiva, che generalmente punge soltanto in casi di pericolo per il nido o se schiacciata inavvertitamente. Talvolta, invece di pungere, pizzica dolorosamente la pelle con le forti mandibole.

I nidi di solito non raggiungono grandi dimensioni e la famiglia ben difficilmente supera il centinaio di componenti.



*Polistes gallicus* – nido

## **Vespa (*Vespula germanica*)**

Insieme a *Polistes gallicus*, dalla quale si distingue per le dimensioni minori e per la corporatura un po' più tozza, è una delle vespe più comuni e diffuse nel nostro paese.

Anch'essa costruisce nidi cartacei, talvolta di dimensioni notevoli, all'interno di cavità preesistenti (muri, cassonetti delle tapparelle) o in tane scavate nel terreno. Ogni famiglia, a fine stagione, può essere costituita da alcune migliaia di esemplari.

Ha un carattere decisamente irritabile e aggressivo, e la puntura è piuttosto dolorosa. La reazione ad una possibile minaccia al nido, oltre ad essere rapida e violenta, è assai pericolosa in quanto può coinvolgere un numero molto elevato di esemplari.



*Vespa crabro* – nido recente sotto una tettoia in legno

## **Calabrone (*Vespa crabro*)**

Ha l'aspetto e la livrea di una grossa vespa. Costruisce nidi delle dimensioni finali di un pallone da basket o anche più grandi, sfruttando generalmente cavità già esistenti, quali tronchi d'albero cavi, canne fumarie di camini, nidi a casetta per uccelli o cassonetti delle tapparelle, ma talvolta anche in posizioni molto più esposte.

Ogni nido può contenere fino ad alcune centinaia di individui, intenti a prendersi cura della prole, procurare il cibo, o fare la guardia contro possibili nemici.

Sono insetti notevolmente minacciosi e aggressivi, capaci di infliggere punture assai dolorose e potenzialmente pericolose, soprattutto se multiple o in caso di sensibilità soggettiva al veleno.



*Vespa crabro* – nido nel cassonetto di una tapparella

Gli adulti sono fortemente attratti dalle fonti luminose, e ciò può costituire un serio problema quando un nido è posizionato nelle vicinanze di abitazioni in quanto, durante le ore notturne, i calabroni tenderanno a dirigersi verso lampade, finestre illuminate, etc.

Tra le prede preferite dei calabroni in cerca di cibo per le larve ci sono le api. I calabroni le catturano mentre sono al lavoro sui fiori e, dopo averle uccise, per prima cosa si nutrono del contenuto (nettare) della loro borsa melaria, dopodichè le smembrano scartando le parti non commestibili (ali, capo) e trasportano il resto al nido.

## Lotta

Vengono utilizzate, spesso in combinazione, tecniche assai diverse tra loro, in funzione dell'ambiente in cui si opera e della specie con cui ci si confronta.

Si raccomanda nuovamente di evitare il "fai da te" al fine di evitare le spiacevoli conseguenze di possibili punture multiple che, in casi particolari o nei soggetti sensibili, possono addirittura avere effetti letali.



*Vespa crabro* – larve e pupe all'interno del nido



© www.pest2000.it - 2014

*Vespa crabro* – esemplare che, dopo aver catturato e ucciso un'ape, la sta smembrando per scartare le parti non commestibili e portare il resto al nido



© www.pest2000.it - 2012

*Vespa crabro* – esemplare in attività su un frutto molto maturo



© www.pest2000.it - 2011

*Vespula germanica* – esemplare intento a staccare un frammento da un pezzo di prosciutto abbandonato sulla tavola